

Progetto di una Uda “flipped”

Titolo __COSTRUIAMO PONTI

Docente __CHIARA PAVESI

Tipo di scuola (Liceo, Professionale...) __SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Materia _FLAUTO Classe _PRIMA MEDIA

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

Obiettivi specifici di apprendimento:

- saper riconoscere ed eseguire una semplice melodia musicale;
- saper trascrivere sul pentagramma le melodie e gli schemi ritmici imparati;
- acquisire il riconoscimento ritmico della croma puntata;
- saper eseguire con il flauto la croma puntata;
- memorizzare una breve melodia e uno schema ritmico contenente tale figurazione ritmica.
- percepire lo schema accordale sotteso ad un brano;
- saper comprendere, eseguire e inventare uno schema di progressione armonica che alterna tonica a sottodominante e dominante sovrapponendo a ciascun grado proposto l'arpeggio corrispondente;
- conoscere la tonalità di sol maggiore mediante la costruzione degli accordi sui principali gradi della scala.
- saper improvvisare su uno schema ritmico-armonico dato;
- percepire la correlazione fra musica e movimento, potenziando il senso del ritmo e la coordinazione motoria;
- saper variare elementi ritmici e melodici.

Obiettivi educativi e interdisciplinari:

- stimolare l'ascolto attivo e la capacità di concentrazione;
- stimolare le capacità critiche e di riflessione degli allievi;
- stimolare l'apprendimento attraverso il gioco, l'imitazione, l'improvvisazione;
- sviluppare la creatività;
- sviluppare le capacità espressive;
- sviluppare la memoria a breve e lungo termine;
- sviluppare la motricità e il coordinamento;
- sviluppare la socializzazione.

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

La struttura della lezione, progettata in fasi distinte e graduali, ha la finalità di stimolare l'apprendimento musicale e del flauto attraverso una dimensione ludica ed esplorativa, dove il momento della lezione diventa una sfida per scoprire il brano che si sta suonando ma soprattutto le proprie capacità musicali. L'insegnante predilige la scelta di repertori popolari e piuttosto semplici per garantire una comprensione pressoché immediata della linea melodica e la realizzazione di giochi che riguardano le varie componenti musicali. Ogni studente può essere artefice e protagonista della musica e del frammento che sta suonando, sia attraverso il lavoro di ricerca svolto a casa sia attraverso il coinvolgimento a lezione. Ovviamente, la difficoltà esecutiva dei brani scelti e presentati aumenta in conformità al livello tecnico e di apprendimento acquisito man mano dagli allievi. Una musica, dunque, “scoperta, fatta e giocata” insieme, con il corpo, con la voce, con i compagni.

un po' diverso?"

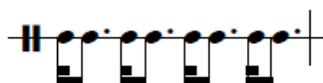


- fase 4: LO ZOPPO

Un'attività alternativa che può stimolare la comprensione ritmica è il "gioco dello zoppo", cioè come gli zoppi hanno un ritmo "puntato" nel camminare, così per eseguire la croma col punto con i piedi è necessario che il piede destro appoggi sul terreno più a lungo del piede sinistro, che invece saltella per un breve istante. L'insegnante alterna, con i gesti-suono prima e con la testata del flauto poi, sequenze dove ripete le due figure ritmiche appena imparate e gli allievi camminano nella stanza:



i compagni cominciano la camminata appoggiando il piede destro



i compagni cominciano la camminata saltellando sul piede sinistro.

- Fase 5: PRIMO APPROCCIO AL BRANO

L'insegnante chiede agli allievi quali sono le prime quattro note del brano, come era richiesto nel quiz: alcuni ragazzi rispondono a voce, altri suonano la prima sequenza con il flauto dolce. L'insegnante allora invita gli studenti a ripetere una sequenza di quattro battute in 4/4 (corrispondente al tema di London Bridge) prima con il corpo, poi con una piccola filastrocca "sono andato a nuotar/a nuotar a nuotar/sono andato a nuotar/sotto il ponte" e li invita a unire poi le due abilità. A questo punto aspetterà che i ragazzi riconoscano la melodia appena cantata e scoprono l'indizio attraverso le parole cantate... E' il momento di guardare i video trovati dai ragazzi: usando il computer appositamente predisposto dall'insegnante, si guardano i primi 60 secondi di ogni video e si cerca di trovare le differenze...il tema è lo stesso, ha la stessa velocità, ha le stesse note... Insieme discutono sul video dato dall'insegnante: da quante parti è composto il brano, quali sono le note più veloci (le semicrome del brano) e quali sono le crome puntate...Poi l'insegnante invita i ragazzi a provare insieme la prima e la seconda della melodia con il flauto traverso, provando anche a suonare sopra il video.

- Fase 6: RICOSTRUIAMO IL PONTE

L'insegnante assegna tre ruoli diversi: qualche allievo farà il ritmo, qualche altro suonerà il flauto, infine qualche altro canterà, poi distribuisce a ciascuno un pentagramma bianco. Prima di eseguire, ogni studente ha il compito di trascrivere sul pentagramma il frammento imparato secondo la propria abilità. L'insegnante chiama uno fra gli allievi che suoneranno alla lavagna pentagrammata, chiedendogli di scrivere le note bianche; poi uno fra gli allievi che faranno il ritmo colora le note a seconda della durata di ognuna; infine uno dei cantanti divide la melodia in battute suddividendo le parole della filastrocca. Nel frattempo ogni allievo copia così ha il proprio spartito scritto del brano.

- Fase 7: IL DIRETTORE

L'insegnante dirige gli allievi alternandoli oppure anche sovrapponendoli; poi fa dirigere a ognuno a turno.

- Fase 8: COMPITO

Come compito l'insegnante invita i ragazzi a realizzare un power point sul ponte di Londra e sulle origini storiche del motivetto appena imparato, inserendo anche le parole con la traduzione (in questo modo si può realizzare una collaborazione eventuale con il professore di inglese). Il power point creato verrà proiettato nella prossima lezione mentre lo studente che lo ha realizzato suona il motivetto e gli altri lo accompagnano con le body percussion. Inoltre l'insegnante invita a visionare i video proposti dai compagni per scoprire eventuali seconde voci da realizzare per rendere il brano più ricco.

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e

consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

VERIFICA COMPETENZA ACQUISITA: esecuzione del brano London Bridge prima da parte di ogni singolo gruppo (ritmico, strumentale e vocale) poi con “concertazione” tra i tre gruppi; esecuzione dell’intero brano London Bridge con il flauto dolce e il flauto traverso; realizzazione di un power point sull’argomento affrontato; ascolto interattivo di video didattici sul brano con capacità di riutilizzo ed esecuzione del materiale musicale proposto.

VARIE ED EVENTUALI: collegamenti tra ritmo, parola, strumento; primi approcci con la musica d’insieme.

In che modo l’approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell’approccio scelto rispetto all’approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

La lezione con modalità di flipped classroom ha il vantaggio di creare una forte aspettativa nell’alunno, ancora prima di entrare in classe. Inoltre stimola l’apprendimento e lo studio individuale proponendo al ragazzo una sfida con sé stesso e con i compagni: l’insegnante entra in gioco quando gli studenti si sono già messi alla prova e hanno già sviluppato un loro “saper fare” sull’argomento. In particolare, per quanto riguarda il contesto musicale, l’utilizzo della rete e la ricerca guidata del repertorio costituisce una grandissima fonte di apprendimento per l’allievo, dal momento che, anche con pochissimi mezzi a disposizione, può già mettersi in orecchio e nelle dita il brano proposto (oltre a proporre lui stesso delle modifiche o delle varianti viste sul web, così il repertorio non è statico, ma dinamico e in continua evoluzione). Inoltre l’approccio in classe basato sulla metodologia della lezione collettiva permette a ciascun allievo di portare il proprio contributo perché riguarda una scoperta utile a tutto il gruppo. Grazie a questi due approcci l’apprendimento risulta così più immediato, piacevole e motivato.

Allego partitura del brano

LONDON BRIDGE IS FALLING DOWN

Prima parte



Seconda parte

